



PROVINCIA DI LECCE

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L’ESECUZIONE DEI LAVORI DI “COMPLETAMENTO DEL RECUPERO DELL’EX CONVITTO PALMIERI”

(art. 53, c. 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.)

CIG 0 5 2 4 2 3 4 3 9 4

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELL’AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Provincia di Lecce	Settore Lavori Pubblici e Mobilità
Indirizzo: Via Umberto I, 13	Cap: 73100
Località/Città: Lecce	Stato: Italia
Telefono: + 39 0832683031	Fax: + 39 0832683051
Posta elettronica (e-mail): rmerico@provincia.le.it	Indirizzo internet: www.provincia.le.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: + 39 0832683031	

1.2 INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE E LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione: Provincia di Lecce	Servizio Appalti e Contratti
Indirizzo: Via Umberto I, 13	Cap: 73100
Località/Città: Lecce	Stato: Italia
Telefono: + 39 0832683640	Fax: + 39 0832683640
Posta elettronica (e-mail): msessa@provincia.le.it	Indirizzo internet: www.provincia.le.it
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: + 39 0832683617	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E’ POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Ufficio Appalti della provincia di Lecce - Via Botti 1 – Lecce. Indirizzo internet: www.provincia.le.it

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E’ POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come punto 1.3.

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. 163/2006, in esecuzione della Determinazione a contrarre del dirigente del Settore Lavori Pubblici e Mobilità - Servizio Edilizia e Patrimonio n. 1893 del 02/08/2010.

3. OGGETTO DELL’APPALTO:

C.I.G.:	0524234394
C.U.P.:	
Luogo di esecuzione dei lavori;	Comune di Lecce
Lavori (breve descrizione dell’appalto)	Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di “Completamento del recupero dell’ex Convitto Palmieri”. L’appalto comprende tutto quanto occorre, a partire dal progetto definitivo posto a base di gara e, dalle condizioni iniziali dei luoghi, per l’esecuzione di tutte le opere e quant’altro necessario il recupero dell’opera e renderla finita a perfetta regola d’arte, funzionale, del tutto rispondente alle finalità della stazione appaltante.

Importo complessivo dell'appalto	€2.800.000,00
Importo lavori soggetti a ribasso	€2.140.000,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.000,00
Importo progettazione esecutiva	€. 49.500,00
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 32.500,00
Totale servizi di ingegneria	€ 82.000,00
Cauzione provvisoria 2%	€ 43.000,00 (2%)

3.1 LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO (CATEGORIE E CLASSIFICHE):

Lavorazioni, categorie e classifica (D.P.R. 34/2000)	importo	%	Prevalente o Scorporabile	Subappaltabili SI/NO		
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	OG2	IV	€ 1.642.413,00	76,75	Prevalente	Nei limiti di legge
Impianti tecnologici	OG11	II	€ 497.587,00	23,25	Scorporabile	Nei limiti di legge
TOTALE LAVORI (escluso oneri per la sicurezza)			€ 2.140.000,00			

4. DURATA DELL'APPALTO E TERMINE DI ESECUZIONE:

Il termine per la consegna del progetto esecutivo è fissato in giorni **60** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, salvo il minor tempo indicato in sede di offerta, che non potrà essere inferiore a giorni 30.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi **18** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo il minor tempo indicato in sede di offerta, che non potrà essere inferiore a mesi **12** dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. DOCUMENTAZIONE:

Le condizioni dell'appalto risultano dal relativo progetto definitivo, consultabile presso l'Ufficio Appalti di questa Provincia Via Botti - Lecce, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00, con possibilità di estrarre copia a cura e spese dell'impresa.

Il presente bando di gara e il progetto definitivo sono disponibili sul sito www.provincia.le.it

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE, DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI:

6.1 TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DI DOCUMENTI O PER L'ACCESSO

AI DOCUMENTI: entro e non oltre le ore 12,00 del ventesimo giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte.

6.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE:

entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **15.10.2010**

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.3 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Provincia di Lecce, Via Umberto I, 13 - 73100 Lecce.

6.4 APERTURA DELLE OFFERTE: La data della prima seduta pubblica sarà comunicata, a mezzo fax, almeno 3 giorni prima della seduta, presso gli Uffici della Provincia di Lecce, in Via Botti,1 - Lecce.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari all'**2%** dell'importo dei lavori a base d'asta più oneri di sicurezza, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i..

9 . FINANZIAMENTO e MODALITA' DI PAGAMENTO:

Finanziamento: L'opera è finanziata con Fondi della Regione Puglia (Fondi POR 2000-2006 Misura 2.1).

Corrispettivo: a misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4 del D.lgs. n. 163 del 2006.

Modalità di pagamento: Si procederà ai pagamenti in acconto ogni qualvolta lo Stato d'Avanzamento Lavori eseguiti raggiunga un ammontare di euro 200.000.

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

E' fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione euro 70,00 prevista dall'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità del 15/02/2010.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui agli artt. 34, 35, 36, 37 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 95 (commi 1, 2, 3 e 4) e 97 del DPR 554/1999 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 (comma 8) del D. Lgs. 163/2006, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D. Lgs 163/206, che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE – REQUISITI:

I **concorrenti** devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e ss. mm. e ii., regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per costruzione, o per costruzione e progettazione, per categoria e classifica, **umentata di un quinto**, non inferiore all'importo complessivo dell'appalto e che documenti anche il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale, ai sensi delle norme vigenti, relativa al concorrente, ovvero a ciascuno dei partecipanti in un costituendo RTI di tipo orizzontale, rilasciata da organismi autorizzati.

I progettisti indicati o associati dovranno essere nominativamente indicati, a pena di esclusione, in sede di offerta, con le modalità di cui al successivo punto 16 2.2.lett. t).

Il progettista dovrà, altresì, essere in possesso, a pena di esclusione, - dei seguenti requisiti:

1 - iscrizione, ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, negli appositi albi professionali di appartenenza;

2 - non trovarsi in alcuna delle condizioni causa di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e rispettare i limiti di partecipazione alle gare di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii.;

3 - le Società di ingegneria devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del D.P.R. 554/99;

4 - le società professionali devono essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 53 e 54 del D.P.R. 554/1999.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti, i medesimi raggruppamenti devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (art.51, ultimo comma, D.P.R. 554/1999).

I progettisti siano essi persone fisiche o giuridiche, individuati o associati, non dovranno partecipare o essere indicati da più soggetti partecipanti alla gara, pena la esclusione di tutti i partecipanti alla gara che li avessero

associati o indicati.

Il progettista individuato o associato deve espressamente indicare:

- i nominativi dei responsabili della progettazione con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché, della persona fisica incaricata della integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
- il nominativo del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva e la relativa qualifica professionale (Dlgs. 81/2008 e s.m.i.);

Le lavorazioni appartenenti alla categoria **OG11 classe II** possono essere eseguite dall'impresa aggiudicataria solo se in possesso di qualificazione, possono essere **scorporate** ai fini del Raggruppamento Temporaneo di tipo verticale e possono essere subappaltate entro i limiti previsti alla normativa. Ai fini della esecuzione di tali lavorazioni l'aggiudicatario dovrà essere in possesso anche dei requisiti previsti dalla Legge 37/2008.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 34, c.1, lettere e), f), f-bis) del D.Lgs.n. 163/2006, di **tipo orizzontale**, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente Bando (OG2 Classe IV). L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lettere e) , f), f-bis), del D.Lgs n. 163/2006, di **tipo verticale**, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Sono ammesse le imprese cooptate esclusivamente qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti sufficienti per l'assunzione integrale dei lavori. Tali imprese devono possedere i requisiti di idoneità professionale (art. 39, comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006) e di ordine generale (art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006) da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva. Inoltre, tali imprese possono essere qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20 per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

I **concorrenti** devono essere, altresì, in possesso dei requisiti per l'affidamento dei servizi di progettazione documentati sulla base della attività di progettazione della propria struttura tecnica, oppure, in assenza della qualificazione per progettazione, di progettisti indicati o associati di seguito indicati:

α) fatturato globale per servizi di progettazione di cui all'art. 50 del d.P.R. n. 554/1999 e s. m. - realizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara - per un importo almeno pari a due volte l'importo dei servizi in affidamento (€ 82.096,00).

Detto requisito deve essere posseduto, per i raggruppamenti temporanei dalla capogruppo nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso del medesimo requisito nella misura minima del 10%, purché la somma sia almeno pari a quella richiesta nel presente Bando. Il mandatario in ogni caso dovrà possedere detto requisito in misura maggioritaria.

β) aver eseguito, nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, **almeno una progettazione esecutiva** di opera analoga, di superficie pari o superiore a mille metri quadrati, anche su più piani. Per progettazione esecutiva di opera analoga si intende il "Restauro di immobili vincolati" di proprietà pubblica o da destinare ad uso pubblico, con esclusione quindi della manutenzione ordinaria e straordinaria e delle ristrutturazioni. I progetti valutabili ai fini della dimostrazione del suddetto requisito sono quelli iniziati ed ultimati nell'ultimo decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di progetti iniziati in epoca precedente

Tale requisito non è frazionabile. Pertanto, esso deve essere posseduto per intero da almeno uno dei seguenti soggetti: struttura tecnica del concorrente o uno dei progettisti individuati o associati.

Non è consentita l'integrazione di tale requisito mediante ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Le imprese in R.T.I. ed i consorzi ordinari **già costituiti o da costituirsi** sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento o al consorzio ordinario ai sensi dell'art. 37 comma 13 del D.Lgs163/2006 e s.m.i.

L'impegno di costituire il R.T.I., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 , comma 9, del D.Lgs n. 163/2006, deve specificare il modello, se orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono imprese cooptate, nonché le parti dell'opera secondo le categorie del presente bando che verranno eseguite da ciascuna

associata ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. n. 554/1999.

La mancata indicazione dei suddetti elementi relativi alle forme di raggruppamento, salvo che questi possano essere ricavati con immediatezza e con certezze dalla qualificazione delle imprese raggruppate, **costituisce motivo di esclusione.**

I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti ex art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000. Il possesso dei requisiti è provato "a pena di esclusione" con le modalità fissate nel disciplinare di gara.

Il possesso dei requisiti tecnici del progettista, verrà sottoposto a verifica secondo la procedura di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e con le modalità di seguito indicate. I concorrenti sorteggiati, nonché il primo ed il secondo classificato, dovranno, entro dieci giorni dalla data della richiesta, presentare documentazione idonea a dimostrare l'effettivo possesso dei requisiti di progettazione dichiarati alle precedenti lettere a) e b) che dovranno essere dimostrati mediante la produzione della documentazione indicata al successivo punto 17.8 del presente bando.

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. n.163/2006, che sarà determinata da una commissione giudicatrice - nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. n.163/2006- sulla base dei criteri sotto elencati e dei sub criteri esplicitati e meglio dettagliati al successivo punto 17:

1) Qualità	punti 25
2) Espressività e procedure di restauro	punti 26
3) Pregio tecnico	punti 24
4) Tempo	punti 5
5) Offerta economica	punti 20

15. ALTRE INFORMAZIONI.

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti ed i progettisti individuati o associati, per i quali sussistono le cause di esclusione di cui **all'art.38 D.Lgs 163/2006** e successive modifiche ed integrazioni; Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la Pubblica Amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006, come introdotto dalla L. 15 luglio 2009 n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, per i seguenti delitti previsti dal codice penale:

- reati contro la pubblica amministrazione dall'art. 314 all'art. 322-bis c.p., artt. 353, 354, 355 e 356 c.p.;

- reati contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;

- reati contro la fede pubblica dall'art. 453 all'art. 456, art. 467, 468, 469, 471, dall'art. 482 all'art. 492;

- reati contro il patrimonio artt. 625 n. 2, 3, 4, 5, artt. 628, 629, 630, 640, 640-bis, 640-ter, 644, 648, 648-bis;

- rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;

- reati previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e ss. mm. e ii. (T.U. sugli stupefacenti).

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p. riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini dell'esclusione dalla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante: in ogni caso, la Commissione di gara è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario,

avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1 /2010 A.V.C.P).

La Commissione potrà procedere all'esclusione dalla gara delle imprese per le quali, attraverso la consultazione del casellario Informatico dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v. determinazione AVCP n. 1/2010).

b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte;

c) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

e) Il Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 costituirà parte integrante del contratto d'appalto;

f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

i) L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere con la risoluzione del contratto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture – U.T.G ai sensi dell'art.10, comma 1 lett.c) del D.P.R. 252/1998. Il contratto d'appalto verrà stipulato sotto condizione risolutiva in caso di informativa interdittiva.

j) L'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società ed alle imprese, con riferimento ai loro assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento nei cantieri, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi ivi compresi quelli ritenuti sensibili ai sensi dell'art. dell'art. 118, comma 11 del d. lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.: Trasporto di materiali a discarica; Smaltimento rifiuti; Fornitura e/o trasporto terra; Acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito per movimento terra; Fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; Fornitura e/o trasporto di conglomerato bituminoso; Noli a freddo di macchinari; Fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, Comma 11, del decreto legislativo 163/2006. L'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo del personale a qualunque titolo operante nel cantiere;

k) Gli eventuali subappalti, disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta;

m) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e successive integrazioni e modifiche. Per l'attività di progettazione in affidamento, il progettista potrà avvalersi del subappalto secondo le disposizioni dettate dall'art. 91 c. 3 del D.Lgs. 163/2006. In caso di subappalto, resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista;

n) La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, fermo restando, in caso di forza maggiore, la facoltà della stazione appaltante di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicate;

o) L'Ente Appaltante si riserva la facoltà prevista dal Codice dei Contratti (art.140 commi 1, 2 del D.Lgs.163/2006 e successive modificazioni di cui al D. Lgs. 152/2008 - Procedure di affidamento in caso di

fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore).

p) Tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Lecce. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Lecce tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, relative alla presente procedura di affidamento.

q) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando, e dal progetto definitivo a base di gara;

r) L'Ente Appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura;

s) Ai sensi dell'art.11 comma 9) del D.lgs 163/2006, la stipula del contratto dovrà avvenire entro 180 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ed è subordinata, comunque all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della SUAP sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006;

t) Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante; sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla relativa stipula compresi quelli tributari.

u) Le richieste di chiarimento, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P. entro dieci giorni della data fissata per la presentazione dell'offerta. Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno inserite sul sito internet della Provincia (www.provincia.le.it), che i concorrenti sono quindi invitati a consultare prima della presentazione dell'offerta.

Sul sito Internet della Provincia di Lecce, all'indirizzo www.provincia.le.it sarà possibile prendere conoscenza, dopo la conclusione delle operazioni di gara, del relativo esito provvisorio, comprendente l'elenco degli offerenti, l'elenco degli esclusi, l'entità delle relative offerte e dell'aggiudicatario provvisorio. Le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5-quinquies del D.lgs. 163/2006 con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 53/2010 saranno inoltrate unicamente mediante posta elettronica o fax ai recapiti indicati dai concorrenti.

La Stazione Appaltante non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali, diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara, con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

16. NORME PER LA GARA:

16.1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente al suo interno tre buste, rispettivamente (**BUSTA "A"**) Documentazione amministrativa, (**BUSTA "B"**) Offerta tecnica e (**BUSTA "C"**) Offerta economica; **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura** (*compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta*), e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro **le ore 12,00 del giorno 15/10/2010**, **esclusivamente** all'indirizzo indicato al punto **1.2**), è altresì possibile entro il medesimo termine la consegna a mano, nell'orario di apertura al pubblico - dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 - esclusivamente all'anzidetto Ufficio Protocollo, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo della Stazione Appaltante.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare all'esterno l'intestazione, l'indirizzo, il numero di Fax e di posta elettronica, possibilmente certificata, qualora il concorrente ne sia già in possesso, del concorrente mittente, nonché le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno della scadenza di presentazione dell'offerta.

Non si darà corso all'apertura del plico non conforme a quanto sopra o pervenuto oltre il termine stabilito.

Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, dei partecipanti sia che siano già costituiti e sia

che siano da costituirsi. Sul plico deve essere indicata anche l'impresa ausiliaria in caso di avvalimento.

Le buste poste all'interno del plico, devono essere a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e dovranno recare l'intestazione, del concorrente e rispettivamente le diciture (**BUSTA "A"**) Documentazione amministrativa, (**BUSTA "B"**) Offerta tecnica e (**BUSTA "C"**) Offerta economica.

La busta "A – Documentazione amministrativa" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

Per il concorrente:

1) Domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con indicazione del numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al quale andranno inviate tutte le comunicazioni, con firma autenticata o, in alternativa all'autenticazione, con allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, in allegato, la relativa procura.

2) Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti:

2.1) requisiti di idoneità professionale e di qualificazione per eseguire i lavori pubblici, di cui agli art. 39, comma 1 e art. 40, del D.Lgs n. 163/2006, costituiti da:

- **Iscrizione alla C.C.I.A.A.**, indicando per quale attività è iscritta, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero iscrizione, data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci;

- **Attestazione SOA** di cui al D.P.R. n.34/2000 e s. m., per prestazioni di progettazione ed esecuzione, oppure per prestazione di sola esecuzione, per categoria e classifica adeguati all'appalto, e del sistema di qualità aziendale.

2.2) requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006, costituiti dall'assenza delle seguenti cause di esclusione, mediante dichiarazione di non trovarsi nelle seguenti condizioni:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

oppure

- **che** sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (*artt. 143-145*) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*);

oppure

- **che** è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (*art. 187 e s.s. legge fallimentare*) e di concordato preventivo (*art. 160 e s.s. legge fallimentare*) – per revoca (*art. 192 legge fallimentare*) o per cessazione dell'amministrazione controllata (*art. 193 legge fallimentare*), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (*artt. 185 e 136 legge fallimentare*) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (*art. 186 legge fallimentare*);

oppure

- **che** si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.lgs., n. 270/99;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 10 della legge n.575/65;

- **che** nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di

cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- **che** non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;

- **che** nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001, né cause ostantive previste dall'art.10 della L.575/65;

c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari di cui all'art. 45-paragrafo1, direttiva CE 2004/18;

oppure

- **che** nei propri confronti sussistono condanne penali (da indicare, ivi comprese quelle per le quali l'impresa ha usufruito del beneficio della non menzione);

- **che** nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, c. 1 lett.c) del D.Lgs. n. 163/2006;

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare anche i soggetti cessati per acquisizioni, cessioni di azienda o rami di essa o fusioni, rivestenti le qualifiche di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) e che per i predetti soggetti :

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45.paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

ovvero

- nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c. p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p.;

d) di non aver violato il divieto di intestazione a società fiduciarie, come disciplinato dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

e) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici o riferiti alle infrazioni del D.Lgs n. 106 del 03/08/2009

(Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) di non aver commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa ha la sede legale;

h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza. Indica a tale scopo le proprie posizioni INPS – INAIL - CASSA EDILE o ENTE PARITETICO e dichiara di essere in regola con i versamenti dovuti nei confronti dei suddetti istituti, nonché la propria dimensione aziendale, in relazione al numero dei dipendenti occupati e il tipo di contratto nazionale ad essi applicato;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12/03/1999,

n. 68, o nel caso occupi non più di 15 dipendenti o da 15 fino a 35 dipendenti senza aver effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

k) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;

l) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sospensione o la decadenza della attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m. i.;

n) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla procedura di gara;

ovvero

di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione

o) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

p) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, negli elaborati del progetto definitivo a base di gara;

q) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

r) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

s) di indicare, nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della D.Lgs 163/06, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

t) di indicare il nominativo del/i progettista/i incaricato/i, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali;

u) di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

La domanda e le dichiarazioni di cui ai suddetti punti 1) e 2), in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, consorzi ordinari e consorzi stabili, dovranno essere rese da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico. Il consorzio stabile dovrà indicare l'impresa esecutrice dei lavori e produrre la domanda e le dichiarazioni sostitutive di cui ai medesimi punti 1-2 rese dall'impresa consorziata.

3) Attestazione: SOA di cui al D.P.R. n.34/2000 e s. m., in originale (o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000).

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o raggruppate o da riunirsi o da raggrupparsi, l'attestazione SOA deve essere prodotta in originale da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento (o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000).

Il predetto attestato, per la categoria e la classifica adeguata all'importo da appaltare, deve essere rilasciato/i da società (SOA) regolarmente autorizzata ed in corso di validità.

3.1) Ove non attestato dalla SOA, fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U.

445/2000, della certificazione di qualità relativa al concorrente, ovvero a ciascuno dei partecipanti in un costituendo RTI di tipo orizzontale, rilasciata da organismi autorizzati, ai sensi delle norme vigenti;

4) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario già costituiti:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e della quota di lavori affidati ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

4.1) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario non ancora costituiti:

dichiarazione, sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione dei lavori e relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

5) Cauzione provvisoria intestata alla Provincia di Lecce con validità non inferiore a 180 giorni, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte, punto 6.1 del Bando di Gara, per l'importo di € 43.000,00 pari al 2% dell'importo dei lavori e oneri di sicurezza, da prestare mediante:

a) Quietanza comprovante il versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria Provinciale- UNICREDIT- LECCE;

b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da una dichiarazione del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato;

6) Ricevuta del versamento della somma di € 70,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi esclusivamente secondo le modalità previste dalla Deliberazione dell'Autorità del 15/02/2010. Nel caso di R.T.I il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

7) Documentazione prevista dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nel caso di ricorso all'**avvalimento**.

8) dichiarazione di voler fare ricorso al subappalto, sottoscritta dall'impresa concorrente e, nel caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento, nella quale vanno indicante esplicitamente quali lavorazioni, in particolare la loro tipologia, appartenenti alla categoria prevalente, nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs 163/2006, si intendono eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica in ordine alle lavorazioni della categoria prevalente o delle altre categorie subappaltabili, il subappalto non sarà autorizzato.

9) Dichiarazione del progettista sia esso facente parte della struttura tecnica del concorrente, individuato o

Associato, in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs n.163/2006, ed i requisiti di ordine tecnico prescritti al precedente punto 12. Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

9.1) Nel caso di Raggruppamento temporaneo già costituito:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.

9.2) Nel caso di Raggruppamento temporaneo non ancora costituito:

dichiarazione sottoscritta dal soggetto che intende raggrupparsi, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare e qualificare come capogruppo. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.

Per il concorrente e per i progettisti:

10) Dichiarazione, sottoscritta con firma leggibile attestante, ai sensi del T.U. 445/00, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione, resa da parte dei seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico.

Per il concorrente e per i progettisti costituiti in forma di società:

11) Certificato della C.C.I.A.A. in originale (o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000), con l'indicazione della specifica attività dell'impresa di data non anteriore a **sei mesi** rispetto a quella di presentazione con l'annotazione che per l'impresa nulla osta ai sensi della L.575/65 e successive modifiche (antimafia) e che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

12) Copia debitamente sottoscritta per accettazione del "Codice Etico degli appalti provinciali – parte prima" approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 203 del 11/04/2003, rinvenibile sul sito internet della Provincia di Lecce www.provincia.le.it, nella sezione "Incanti Pubblici";

Si precisa che:

- Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti e le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto, **a pena di esclusione**, le prescrizioni contenute nel presente bando di gara.
- Qualora le informazioni rese dall'impresa/e partecipante/i dovessero risultare non veritiere, l'Ente Appaltante provvederà ad escludere l'impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

Nella busta "B – Offerta tecnica" devono essere contenuti - a pena di esclusione dalla gara - i seguenti documenti:

Un progetto DEFINITIVO, indicante le proposte migliorative rispetto al progetto a base di gara, composto, pena l'esclusione, dai seguenti elaborati minimi:

- a) relazione descrittiva;
- b) relazioni specialistiche con eventuali schemi grafici impianti, illuminazione, barriere architettoniche, etc.
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

- f) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- f) particolari costruttivi;
- g) piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- o) schema di contratto.

L'appaltatore potrà presentare, a sua discrezione, ulteriori elaborati oltre a quelli sopra indicati ritenuti necessari a chiarire e specificare le soluzioni progettuali proposte, nonché illustrare gli elementi prestazionali e tecnici previsti in progetto.

Gli elaborati progettuali dovranno essere debitamente sottoscritti, pena l'esclusione, dai professionisti individuati e/o associati e dal concorrente,.

A pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione (busta A) e tutti gli elaborati (busta B) non devono contenere elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico o sui tempi di esecuzione.

Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuto - a pena di esclusione dalla gara:

Tempo di esecuzione

Dichiarazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o da un suo procuratore o, nel caso di Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che ne fanno parte, indicante, pena l'esclusione:

- a) **tempo di consegna del progetto esecutivo min. 30 giorni max. 60 giorni** naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto;
- b) **tempo di realizzazione dell'intervento min. 12 mesi max. 18 mesi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, con allegata una relazione – costituita al massimo da tre pagine formato A4 scritte su una sola facciata (eventuali pagine eccedenti non verranno esaminate dalla Commissione), in cui il concorrente deve illustrare e documentare le soluzioni tecniche, i mezzi d'opera e le variazioni nell'andamento dei lavori che intende utilizzare per poter svolgere il lavoro nel tempo offerto. La relazione dovrà contenere anche (oltre alle tre pagine) un dettagliato programma lavori espresso mediante diagramma di GANTT e schemi grafici che rappresentino le fasi organizzative del lavoro.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento, condizionate o indeterminate per l'elemento tempo.

Offerta economica

- a) **In bollo** (uno da € 14,62) e redatta in lingua italiana, unica e non condizionata, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante della Società o suo procuratore, riportante **a pena di esclusione:** la precisa denominazione dell'impresa o società nel cui interesse l'offerta è presentata, la qualifica ed il nominativo del firmatario, il codice dell'appalto (C.I.G.) e dovrà indicare il ribasso unico percentuale offerto sull'importo complessivo dei lavori e dei servizi di ingegneria pari ad **€ 2.222.000,00** (escluso oneri per la sicurezza) posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere, utilizzando non più di due decimali. A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'amministrazione.
- b) **Computo metrico estimativo**, il cui importo (escluso oneri di sicurezza ed IVA) dovrà coincidere con l'importo dei lavori al netto del ribasso offerto, sottoscritto su ogni pagina dal concorrente e dal progettista;
- c) **Elenco dei prezzi unitari** corrispondenti esattamente a quelli applicati nel computo metrico, sottoscritto su ogni pagina dal concorrente e dal progettista;

Qualsiasi correzione sia sull'offerta tempo che sull'offerta economica, dovrà essere approvata, a pena di esclusione, con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

17. PROCEDURA DI SCELTA DELL'AGGIUDICATARIO:

APERTURA BUSTA “A”

Del giorno fissato per l’inizio delle operazioni di gara Sarà data comunicazione a mezzo fax, almeno tre giorni prima di detta data.

In tale prima seduta pubblica, la commissione giudicatrice procede alla verifica dell’integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine fissato, alla loro apertura e alla verifica dell’integrità e della correttezza formale delle buste interne, all’apertura delle buste “A – Documentazione amministrativa” e alla verifica dell’ammissibilità delle offerte presentate sulla base delle dichiarazioni e delle documentazioni prodotte e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal “Casellario informatico delle imprese” istituito presso l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Al fine di effettuare le suddette verifiche, la commissione giudicatrice può sospendere la seduta pubblica ed aggiornarla ad una data successiva.

La commissione giudicatrice, nella prima e/o nella/e successiva/e seduta/e pubblica/e, procede all’esclusione dei concorrenti per i quali le suddette verifiche abbiano dato esito negativo ed infine ad aprire le buste “B - Offerta tecnico-organizzativa” dei concorrenti ammessi al solo fine di verificare che in ciascuna di esse siano presenti i documenti prescritti ed ,in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara

La **Commissione di gara** potrà procedere, altresì, alla verifica circa il possesso dei requisiti generali richiesti ai concorrenti per la loro partecipazione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal **casellario delle imprese qualificate** istituito presso l’Autorità di vigilanza dei lavori pubblici ed alla esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei requisiti richiesti dal Bando di Gara.

APERTURA BUSTA “B”

Di seguito la commissione, in una o più **sedute riservate**, sulla base della documentazione contenuta nelle buste “**B - Offerta tecnica organizzativa**”, procederà alla valutazione delle offerte tecniche secondo il metodo **aggregativo compensatore** di cui all’allegato B) del DPR n. 554/99, assegnando ai concorrenti, la media dei coefficienti, attribuiti in via discrezionale, da ciascun commissario e variabili tra zero ed uno, per i **criteri di valutazione qualitativa lettere A-B e C**, utilizzando i criteri e i sottocriteri di valutazione e i relativi pesi e sottopesi indicati nella seguente tabella:

A) Qualità (fino a 25 punti)	A1 - Qualità tecnica, completezza e facilità di lettura del progetto esecutivo proposto in sede di offerta	5
	A2 - Qualità e fruibilità degli ambienti interni	10
	A3 - Qualità e fruibilità degli spazi esterni	10
B) Espressività e procedure di restauro (fino a 26 punti)	B1 - Espressività architettonica ed estetica della proposta nel rispetto dei caratteri stilistici ed architettonici del manufatto	13
	B2 - Coerenza delle proposizioni migliorative con le procedure di restauro specifiche contenute nel progetto a base di gara	13
C) Pregio Tecnico (fino a 24 punti)	C1 - Caratteristiche, qualità, durabilità e facilità di manutenzione dei materiali e dei componenti edili	12
	C2 - Caratteristiche, qualità, durabilità e facilità di manutenzione degli impianti tecnologici	12
PUNTEGGIO MASSIMO ELEMENTI QUALITATIVI		max 75

L’elemento A) - Qualità

I contenuti di tale sezione saranno valutati secondo i seguenti sub criteri:

A1) Qualità della proposta progettuale, sia in termini di chiarezza, esaustività e facilità di lettura degli elaborati presentati che delle soluzioni progettuali adottate; Si precisa che il progetto tecnico non dovrà contenere computi metrici stimativi, stime o previsioni di spesa;

A2) Qualità complessiva e fruibilità degli ambienti interni, in termini di funzionalità, comfort, in relazione alle proposte migliorative

A3) Qualità degli spazi esterni del complesso architettonico, organizzazione, funzionalità e fruibilità in

relazione alle proposte migliorative;

L'elemento B) – Espressività e procedure di restauro

I contenuti di tale sezione saranno valutati secondo i seguenti sub criteri:

B1) Espressività architettonica ed estetica della proposta nel suo complesso, in relazione alla valorizzazione e al rispetto dei caratteri stilistici ed architettonici del manufatto;

B2) Coerenza delle proposizioni migliorative con le procedure di restauro specifiche contenute nelle scelte del progetto a base di gara, per contenere o eliminare le cause dei processi di degrado rilevate in sede di analisi;

L'elemento C) - Pregio Tecnico

I contenuti di tale sezione saranno valutati secondo i seguenti sub criteri:

C1) Pregio tecnico e valenza tipologica e tecnologica dei materiali e dei componenti edili e strutturali, in relazione anche alle caratteristiche delle proposizioni migliorative ed innovative volte all'ottenimento di elevati standard di efficienza, efficacia e durabilità dei materiali proposti, alla facilità di manutenzione, purché in coerenza con le componenti già in opera nelle altre porzioni di fabbricato già recuperate;

C2) Pregio tecnico e valenza tipologica e tecnologica delle componenti impiantistiche, in relazione anche alle caratteristiche delle proposizioni migliorative ed innovative volte alla massima sostenibilità ambientale dell'intervento, all'utilizzo di materiali eco-compatibili ed alla riduzione dei consumi energetici e alla facilità di manutenzione.

Non si procederà all'apertura della busta "C" per quei concorrenti le cui offerte tecniche non raggiungano un punteggio pari ad almeno 45 punti sui complessivi 75 disponibili per i criteri di cui alle precedenti lettere A, B e C.

APERTURA BUSTA "C"

a) La Commissione giudicatrice in una o più **sedute pubbliche**, (la cui ora e data è comunicata con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara) procederà all'assegnazione dei punteggi relativi al **criterio di valutazione quantitativa lettera D-Tempo** (escludendo le eventuali offerte in aumento per l'elemento tempo), e **lettera E- Offerta economica**, utilizzando i criteri riportati nella seguente tabella:

D) Tempo (fino a 5 punti)	D1 - Tempo di consegna della progettazione esecutiva risultante dal cronoprogramma (min. 30 gg. – max. 60 gg.). Saranno assegnati 0,4 punti per ogni 6 giorni di riduzione del tempo di progettazione esecutiva rispetto ai max. 60 giorni previsti	2
	D2 - Tempo di esecuzione e consegna dell'opera risultante dal cronoprogramma (min. 12 mesi – max. 18 mesi). Saranno assegnati 0,5 punti per ogni mese di riduzione del tempo di esecuzione rispetto ai max. 20 mesi previsti.	3
punteggio massimo elemento tempo		max 5
E) Offerta economica (max 20 punti)	$E_i = 20 * R_i/R_{max}$ Dove: R_i = ribasso offerto dal concorrente iesimo; R_{max} = ribasso massimo offerto.	max 20
punteggio massimo offerta economica		max 20
PUNTEGGIO MASSIMO ELEMENTI QUANTITATIVI		max 25

b) La Commissione giudicatrice **redigerà, infine, la graduatoria dei concorrenti**, in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggior punteggio ottenuto. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi riportati negli elementi A + B + C + D +E.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali diversi per gli elementi quantitativi e per gli elementi qualitativi, sarà dichiarato miglior offerente il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio per gli elementi di valutazione quantitativi. Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli elementi di valutazione

quantitativi e qualitativi, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

Nel caso di presentazione di una sola offerta valida, qualora la stessa venga ritenuta congrua e vantaggiosa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere comunque alla aggiudicazione.

L'Amministrazione con atto motivato si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, di indire nuovamente, sospendere, revocare la gara nelle ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, le offerte pervenute non vengano ritenute idonee o sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste.

La Stazione Appaltante procederà, a richiedere d'ufficio, i seguenti certificati all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo classificato, nonchè ai progettisti indicati o associati in sede di gara:

- **D.U.R.C./ Attestazione regolarità contributiva Cassa di Previdenza;**
- **Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti alla Procura della Repubblica e la certificazione dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione al competente Tribunale;**
- **Certificato dei Carichi Pendenti all'Agenzia delle Entrate;**
- **Alla richiesta della documentazione di cui all'art. 48 c. 1 Dlgs. N. 163/2006, qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il concorrente che segue in graduatoria. In caso di esito negativo di detto controllo, la S.A. procederà ai sensi dell'art. 48 c. 2 Dlgs. N. 163/2006.**

Inoltre la S.A., provvederà alla richiesta dell'informativa antimafia ai sensi dell'art.10 comma 1, lettera c) del D.P.R. 252/98, nei confronti dell'aggiudicatario. In caso di esito interdittivo della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario con i consequenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla S.A.

I progettisti associati, individuati e gli altri tecnici abilitati devono essere in regola con le contribuzioni afferenti la rispettiva Cassa di Previdenza.

Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 48, 90 del D.Lgs. 163/2006 e dichiarati in sede di gara, la S.A. procederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione provvisoria.

In caso di esito non favorevole dei controlli eseguiti su soggetto provvisoriamente aggiudicatario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la Stazione Appaltante aggiudica al concorrente che segue in graduatoria.

A seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario attiverà, a propria cura e spese, le procedure per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, assensi, permessi ecc., trasmettendoli non appena acquisiti alla Provincia. L'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione avrà luogo solo a seguito dell'acquisizione di tutti i predetti titoli. L'aggiudicazione definitiva resta quindi subordinata all'approvazione del progetto definitivo.

18. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio o RTI non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.37 comma 14 del D.Lgs. 163/06). Dovrà, altresì, presentare eventuale atto di costituzione del raggruppamento temporaneo relativo ai progettisti.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.).

Saranno a carico del concorrente aggiudicatario tutte le spese di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento e dei documenti e disegni di progetto con relative copie.

Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto o per la consegna dei lavori, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. La documentazione inviata rimane tutta acquisita agli atti di gara e non sarà restituita neanche parzialmente.

19. RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI:

Ai fini della presente gara ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. ed i., il responsabile del procedimento è l'Ing. Rocco Merico.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 si precisa che i dati inseriti nella domanda e nelle dichiarazioni vengono acquisiti, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, ai fini della partecipazione, delle verifiche dei requisiti, nonché dell'aggiudicazione, e quelli da fornire da parte del concorrente aggiudicatario ai anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati potranno essere comunicati a soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite nonché ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196. Il concorrente con la presentazione dell'offerta attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i.

Il presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V serie speciale n. 93 del 13 agosto 2010

Lecce, 16 agosto 2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL. PP. E MOBILITA'
SERVIZIO EDILIZIA E PATRIMONIO
Ing. Rocco Merico